

# L'arte sposa l'ambiente Mostra sulla sostenibilità

«Second life, tutto torna» con trenta foto di giovani artisti premiati da Alia

di **Elena Magagnoli**  
FIRENZE

L'arte che si interroga sui grandi temi dell'ambiente e della crisi climatica si mette in dialogo con l'industria della moda. L'occasione nasce da Pitti Immagine Uomo, la grande kermesse della moda maschile in corso a Firenze fino a domani. La mostra «Second Life, tutto torna», giunta alla terza edizione, è stata inaugurata ieri alla limonaia di Villa Vittoria con l'esposizione di 30 opere di giovani artisti italiani e stranieri, selezionati da una giuria formata da varie istituzioni culturali toscane. Parola chiave che fa da «fil rouge» a tutte le opere è la sostenibilità. La troviamo in un carrello abbandonato per strada e restituito a una diversa destinazione come poltrona con cuscini ricamati a mano. In un disegno a grafite che fa spuntare alcune presen-

ze umane dentro un paesaggio rarefatto. In una fotografia di una possibile scena dal futuro in cui la nostra casa è costruita soltanto di rifiuti. «Raccontiamo il nostro mondo e l'ambiente grazie alla fusione dell'arte con la sensibilità degli artisti giovani», ha spiegato Lorenzo Perra, presidente di Alia Multiutility che ha promosso l'iniziativa. I tre artisti premiati sono Sofia Salerno, prima classificata, seguita da Federica Mariani e Leonardo Cardamone. Mariani, studentessa di 23 anni dell'Accademia di Brera, è arrivata seconda con l'opera «A Head for One Dollar»: «Una serie dedicata al tema dell'estinzione attraverso un simulacro con tre teste di tilacino, un animale che si è estinto circa cento anni fa. La sua pelle veniva usata per fare dei tappeti o arredi domestici».

Cardamone ha presentato un video in bianco e nero che è un'autobiografia di come la natura rientra nella quotidianità

personale. Una natura che per il ventiquattrenne appare come «aggressiva, oppressa e violenta». Sono giovani che hanno scelto l'arte come potente mezzo espressivo per risvegliare un'attenzione più consapevole sulle politiche ambientali. Per Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera, partner dell'evento: «Tirare fuori la creatività dei ragazzi è il servizio più importante che possiamo fare». La mostra resterà aperta fino al 14 giugno e dal 19 al 21 giugno.

Hanno detto

«SERVIZIO IMPORTANTE»



**Lorenzo Becattini**  
Presidente di Firenze Fiera

Per Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera, partner dell'evento, «tirare fuori la creatività dei ragazzi è il servizio più importante che possiamo fare». La mostra resterà aperta fino a domani e poi dal 19 al 21 giugno.

**Lorenzo Perra**  
Presidente di Alia Multiutility

«Raccontiamo il nostro mondo e l'ambiente grazie alla fusione dell'arte con la sensibilità degli artisti giovani», ha spiegato Lorenzo Perra, presidente di Alia Multiutility che ha promosso l'iniziativa. Anche l'arte si interroga sui grandi temi dell'ambiente.



Alcuni dei giovani artisti con Lorenzo Perra, Lorenzo Becattini e Marco Meneguzzo



Peso: 43%